



COMUNE DI BOLOGNA

PG 266943
DEL 04.11.2010

Oggetto: Progetto dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "People Mover" tra l'Aeroporto G. Marconi e la stazione centrale FFSS di Bologna. Procedura di VIA ai sensi della LR 9/99 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" e s.m.i., come integrata ai sensi del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08.
Verbale della 12° riunione di Conferenza dei Servizi del giorno 7 ottobre 2010.

In data 7 ottobre 2010, presso la sede del Comune di Bologna – Settore Ambiente – U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale, si è tenuta la dodicesima riunione della Conferenza dei Servizi, per lo svolgimento della procedura citata all'oggetto.

L'U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale ha convocato la suddetta riunione di CdS con lettera PG n 196812/10 a cui sono stati invitati a partecipare gli uffici comunali e gli enti esterni interessati al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc., oltre al proponente l'intervento. Nella tabella seguente sono riportati gli enti convocati con l'indicazione di quelli che hanno partecipato alla riunione del 7 ottobre 2010.

ENTE convocato alla CdS		Presenza alla 12° riunione 07.10.10
Comune di Bologna	U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	presente
	Settore Mobilità	presente
	Settore Urbanistica	presente
	Settore Lavori Pubblici	presente
	Settore Patrimonio	assente
	Unità Programmi Strategici	assente
	U.I. Verde e Tutela del Suolo	presente
	Ufficio autorizzazioni sismiche	presente
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, Modena e Reggio Emilia	assente
	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	assente
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per il trasporto pubblico locale div. 5		assente
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF di Bologna		assente
Ministero dello Sviluppo Economico dipartimento per le comunicazioni		assente
Ispettorato Logistico dell'Esercito – Rep. Coordinamento e Supporti Generali – Uff. Movimenti e Trasporti		assente
Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" Uff. Personale, Logistico e Servizi Militari – Sez. Logistica, Poligoni e Servizi Militari		assente
Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" - 6° Reparto infrastrutture – Uff. Demanio e Servizi Militari		assente
Comando Forze Operative della Difesa		assente
Comando Logistico Nord		assente
Rete Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Produzione, Roma		assente
Rete Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Territoriale Produzione Bologna		assente
Rete Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Commerciale ed Esercizio Rete, Roma		assente
Rete Ferroviaria Italiana SpA – Centro Operativo Esercizio Rete- COER Bologna		assente
S.A.B. S.p.A. – Aeroporto G. Marconi		assente
ENAC		assente
ENAV		assente
Autostrade per l'Italia S.p.A. – Direzione Operativa Sviluppo Rete		presente
Autostrade per l'Italia S.p.A. – Direzione III Tronco Bologna		assente
ANAS S.p.A. – Ufficio ispettivo territoriale, Bologna		presente (uditore)
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco		assente
Provincia di Bologna – Settore Ambiente Servizio Pianificazione Ambientale		presente
ARPA - Sez Provinciale Bologna		presente
Azienda USL città di Bologna		presente
Autorità di Bacino del Reno		assente
Servizio Tecnico Bacino Reno		assente
Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale Reno		assente
Autorità d'Ambito di Bologna		assente
HERA S.r.l. Bologna		presente
ENEL S.p.A. – Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Divisione Infrastrutture e Reti		presente
Terna S.p.A. – Area Operativa Trasmissione di Firenze		assente
Telecom Italia S.p.A.		presente
Wind Telecomunicazioni S.p.A. Network Nord Est		assente
Fastweb S.p.A.		assente
Acantho S.p.A.		assente
Eutelia S.p.A.		assente
E-Via S.p.A. Socio Unico Retelit S.p.A.		assente
Infracom S.p.A.		assente
Sirti S.p.A.		assente

Risultano presenti alla riunione:

Nome Ente/Azienda		Nome e Cognome	Qualifica/titolo
Comune di Bologna	Settore Ambiente U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Lara Dal Pozzo Paola Vita Valeria Leone Nelvis Sovilla Marco Farina Donatella Di Pietro	Responsabile uff. VIA Tecnico Consulente Tecnico Responsabile Tecnico
	Settore Mobilità	Cleto Carlini Michele Tarozzi Giorgio Boldreggini	Direttore Consulente Assistenza RUP
	Settore Urbanistica U.I. interventi Urbanistici	Claudio Stagni	Tecnico
	Settore Urbanistica – Ufficio Autorizzazioni in materia sismica	Lorenzo Longhi Claudia Belmonte Michela Villa	Tecnico Tecnico Tecnico
	Settore Lavori Pubblici	Andrea Setti	Tecnico
	Settore Ambiente U.I. Verde e Tutela del Suolo	Fabio Cocchi Sandro Bellini	Tecnico Consulente
Autostrade per l'Italia S.p.A.		Riccardo Marasca	Dirigente
ANAS S.p.A. – Ufficio ispettivo territoriale, Bologna		Rita Biagi	Tecnico (uditore)
Provincia di Bologna – Settore Ambiente Servizio Pianificazione Ambientale		Alberto dall'Olio	Tecnico
ARPA – Sezione provinciale Bologna		Christian Vian Stefano Curcio Fabrizio Pizzotti Luigi Alberti	Tecnico Tecnico Tecnico Tecnico
Azienda USL		Fulvio Romagnoli	Tecnico
Hera S.p.A. Bologna		Massimo Bernardini	Tecnico
ENEL S.p.A. – Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Divisione Infrastrutture e Reti		Ivano Grazia	Tecnico
Telecom Italia S.p.A.		Massimo Vegetti	Tecnico
PROPONENTE		Giulia Alberti Luca Ravaioli Ignazio Belfiore Andrea Vanzini Alessandro Michelini	Marconi Express Coop-CESI Coop-CESI Progettista STS Galileo Ingegneria

I lavori della conferenza iniziano alle ore 9:40.

Si elencano di seguito le deleghe ricevute via fax, e-mail o posta ordinaria nonché le deleghe consegnate direttamente in sede di conferenza, che verranno allegate al presente verbale:

- Hera S.p.A. delega il Dott. Massimo Bernardini per la riunione odierna (PG n. 244055/10);
- Marconi Express S.p.A. delega l'Ing. Ignazio Belfiore per la riunione odierna (PG n. 244048/10);
- Il Settore Ambiente, U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale, delega l'ing. Lara Dal Pozzo per la riunione odierna (PG n. 243420/10);
- Enel S.p.A. delega il Sig. Ivano Grazia per la riunione odierna (PG n. 257139/10).

Apri la riunione l'ing. Cleto Carlini ricordando che nella seduta odierna verranno affrontate puntualmente alcune problematiche ancora rimaste in sospeso e verrà data informazione di quelle che, invece, sono state risolte; ricorda quindi brevemente gli argomenti all'ordine del giorno che risultano ancora aperti e che necessitano di un ulteriore approfondimento:

1. per quanto riguarda il sovrappasso del sistema A14/tangenziale dovranno essere presentati gli esiti degli approfondimenti svolti dal proponente con Società Autostrade e Anas e dovranno essere presentate le soluzioni alle tematiche ancora irrisolte: predisposizione per il futuro ampliamento, interferenza con la segnaletica fissa e con i pannelli a messaggio variabile, predisposizione della convenzione con Anas/Autostrade;
2. per la componente ambientale rumore, dovranno essere presentati dal proponente gli esiti delle verifiche integrative richieste;
3. tutte le questioni non ancora concluse con RFI (convenzione, interferenze, ecc.);
4. dovrà essere consegnata la versione aggiornata del piano di monitoraggio ambientale in base alle richieste di integrazione avanzate dalla CdS (lettera PG n. 162792/10), con particolare riferimento al monitoraggio del rumore in fase di pre-esercizio, al monitoraggio delle acque sotterranee nella zona del campo pozzi Hera, alla caratterizzazione del terreno derivante dagli scavi, agli aspetti legati ai nuovi impianti vegetazionali, all'elettromagnetismo e alla sottostazione della fermata Lazzaretto;
5. dovrà essere discussa la documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico di tipo produttivo per la Stazione Lazzaretto e andrà discussa l'ipotesi di recapito delle acque meteoriche di dilavamento della Stazione stessa in un corso d'acqua superficiale; a tale proposito il proponente dovrà consegnare il calcolo delle portate delle acque meteoriche;
6. per quanto riguarda il tema degli allacciamenti alla rete elettrica Enel, verranno esaminate le soluzioni proposte dal concessionario al fine di rispondere alle integrazioni richieste dalla CdS;
7. saranno discusse le modalità di reintegro della fitomassa a compensazione e mitigazione;
8. dovrà essere riferito lo stato di avanzamento della procedura di acquisizione di parere specifico da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
9. dovrà essere riferito lo stato di avanzamento della procedura di rilascio del nulla osta alla costruzione di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento delle Comunicazioni;

10. dovrà essere consegnata dal proponente la relazione di approfondimento sulla risposta sismica locale nelle aree di cava tombate.

L'ing. Carlini anticipa che, per quanto riguarda il posizionamento della stazione del PM all'interno della Stazione FS, verrà data lettura del parere espresso martedì u.s. dalla Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio relativamente al nuovo disegno architettonico della pensilina. In particolare, evidenzia che il parere in questione approva il nuovo posizionamento della fermata del PM in Stazione FS, pur richiedendone un approfondimento sotto il profilo della soluzione architettonica e formale delle strutture di copertura; su tale approfondimento la commissione stessa tornerà ad esprimersi già in questa fase di valutazione del Progetto Definitivo.

L'ing. Carlini fa inoltre presente che l'Ufficio Autorizzazioni Sismiche del Comune di Bologna ha già definito un programma di lavoro che permetterà di pervenire al rilascio, sul progetto esecutivo, dell'autorizzazione sismica ai sensi della LR 19/2008; nel corso della riunione odierna, verrà svolto un confronto in merito con il proponente al fine di trovare le modalità organizzative necessarie per ottimizzare i tempi per l'ottenimento dell'autorizzazione.

Prende la parola l'ing. Dal Pozzo informando che, durante la fase di deposito della documentazione integrativa conclusasi in data 02.10.2010, sono pervenute tre osservazioni relative agli espropri da parte di:

- Sig.ri Turra (PG n. 238599/10);
- Emilianauto Group S.p.A. (PG n. 241369/10);
- Poste Italiane S.p.A. (PG n. 242686/10).

Rispetto a tali osservazioni il proponente, in qualità di responsabile della procedura espropriativa, dovrà formulare le proprie controdeduzioni e condividerle nel corso della prossima riunione di CdS prevista per il giorno 20.10.2010, in quanto nel Rapporto Ambientale finale si dovrà rendere conto delle osservazioni pervenute.

Si passa dunque alla discussione del punto 1.: **attraversamento del sistema A14/tangenziale.**

L'ing. Carlini ricorda che questo tema era già stato discusso nella 10ª CdS del 15 settembre. In tale sede si era concluso che l'obiettivo da perseguire nell'ambito della procedura di VIA, nel pieno rispetto delle valutazioni espresse da Anas e Autostrade, è quello di ottenere una soluzione progettuale che predisponga e dimensioni la struttura del PM in maniera da consentire un eventuale ampliamento del sistema autostrada/tangenziale senza oneri aggiuntivi a carico di Anas e Società Autostrade stesse. Successivamente a tale Conferenza, per presentare la nuova proposta volta a risolvere tale problematica, sono stati svolti due incontri: presso Anas (alla presenza dei tecnici comunali) e presso Autostrade.

La nuova soluzione proposta consiste in un dimensionamento strutturale delle pile del PM che, ferme restando la forma e le dimensioni attualmente previste dal progetto, sia tale da renderle atte a reggere direttamente il carico indotto dal rilevato autostradale nell'ipotesi di riconfigurazione di quest'ultimo connessa ad un eventuale futuro allargamento della sede della Tangenziale/Autostrada A14.

Prende la parola l'ing. Riccardo Marasca, rappresentante di Autostrade S.p.A., che riferisce dell'incontro svolto con il proponente in merito al tema dell'attraversamento del sistema autostrada/tangenziale. In tale incontro è stata esaminata nel dettaglio la proposta progettuale che Marconi Express ha elaborato per rispondere alle richieste di Autostrade e Anas. In merito alla soluzione proposta, l'ing. Marasca esprime alcune osservazioni:

- la proposta esaminata prevede la presenza di una pila che, in caso di ampliamento, si troverebbe immersa nel rilevato autostradale; tale ipotesi è ritenuta non auspicabile in quanto creerebbe una coesistenza di due strutture appartenenti a due infrastrutture diverse, con conseguenti problemi di manutenzione e gestione delle responsabilità. Inoltre, diversamente da quanto richiesto da Società Autostrade (ovvero di realizzare già in questa fase il rilevato per l'eventuale ampliamento autostradale), la soluzione proposta creerebbe difficoltà operative nel momento in cui Autostrade si trovasse a realizzare l'ampliamento, vista la presenza delle pile. Ritiene quindi opportuno tornare, salvo diverso parere di Anas, alla richiesta già avanzata di eseguire l'ampliamento del rilevato. Nel caso in cui tale richiesta non venisse accolta, si richiede l'uso di micropali anziché di palancole in fase di realizzazione. Comunque Società Autostrade si ritiene sollevata da qualunque responsabilità.
- Per quanto riguarda il tema della segnaletica, il problema della visibilità del pannello a messaggio variabile può essere risolto tramite l'installazione di un ulteriore pannello da posizionare "davanti" all'opera di scavalco; analogamente, anche il problema della visibilità della segnaletica per l'Aeroporto si potrebbe risolvere con l'aggiunta di un cartello per la rampa dello svincolo Aeroporto (a ripetizione e anticipazione, da posizione visibile stante la presenza della nuova infrastruttura del People Mover, dell'esistente cartello di indicazione dello svincolo). La Società Autostrade ha comunque commissionato uno studio specifico (attualmente in corso) al gruppo di progettazione che si è occupato della "terza corsia dinamica", per capire se sia possibile evitare il pannello a messaggio variabile aggiuntivo.
- La convenzione per la concessione di attraversamento è stata oggetto di discussione nell'incontro sopra citato; essa è ancora in bozza e in corso di redazione, nell'attesa di poter disporre della soluzione definitiva e completa della risoluzione dell'interferenza.

In merito al tema della segnaletica prende la parola l'ing. Rita Biagi di Anas e informa che, a differenza di quanto concordato in occasione del suddetto incontro, non sono stati presentati gli elaborati aggiornati richiesti e pertanto Anas non può ancora esprimere parere.

L'ing. Belfiore fa presente che comunque gli elaborati sono stati consegnati brevi manu durante l'incontro con Anas e Comune.

L'ing. Carlini chiede ai proponenti di inviare formalmente all'Ufficio VIA gli elaborati presentati durante gli incontri tenutisi con Anas e Autostrade, apportando gli aggiornamenti fino ad oggi elaborati. L'Ufficio VIA provvederà a trasmettere ufficialmente gli elaborati ai soggetti che devono esprimersi nel merito nell'ambito della procedura in corso.

Prende la parola l'ing. Biagi, per conto dell'arch. Proietti (responsabile dell'ufficio ispettivo territoriale di Anas), confermando che, come detto nelle note inviate, in corrispondenza dell'attraversamento devono essere eseguite, contestualmente all'infrastruttura in oggetto, anche le opere che sarebbero poi di difficoltosa ed onerosa realizzazione all'atto della eventuale realizzazione della terza corsia per la presenza della infrastruttura stessa, che si possono identificare nella realizzazione del tratto di rilevato in corrispondenza della pila con la conformazione allargata.

L'ing. Belfiore fa notare le numerose difficoltà tecniche legate a questa richiesta, nonché la necessità di espropriare aree non previste.

L'ing. Carlini fa presente che gli esiti degli incontri svolti con Anas erano molto diversi da quanto oggi richiesto. Tiene a precisare inoltre che il progetto del PM non può tener conto di un ampliamento dell'Autostrada che non è previsto da nessuno strumento di pianificazione, né da alcun indirizzo politico; inoltre si discute su scenari temporali superiori alla concessione ad Autostrade Spa, pertanto spetta unicamente ad Anas fornire un chiarimento definitivo su questo aspetto.

Dopo ampia discussione, la Conferenza decide di trattare questi temi in incontri specifici e di riferirne gli esiti nella prossima seduta.

In merito al **parere richiesto alla Commissione per la qualità Architettonica ed il Paesaggio**, il geom. Stagni riferisce che, nella seduta del 5 ottobre u.s. la Commissione ha espresso parere favorevole in merito alla nuova collocazione della stazione del PM all'interno della Stazione Ferroviaria; per quanto riguarda invece l'assetto morfologico e architettonico della copertura del PM e dell'atrio RFI, la CQAP ha chiesto una rivisitazione progettuale e un approfondimento che riguardi innanzitutto una maggior coerenza tra le due strutture e la coerenza complessiva della pensilina PM con lo stile dell'intero tracciato e delle altre stazioni che sono già state esaminate e avevano ottenuto parere favorevole.

L'ing. Dal Pozzo fa presente che risulta difficoltoso creare un dialogo tra le due strutture anche perché RFI non ha mai fornito un progetto dettagliato della propria pensilina; risulta inoltre impossibile tornare alla precedente soluzione visto che lo spostamento della stazione ha comportato anche una modifica nelle dimensioni. Il proponente dovrà quindi elaborare una nuova soluzione che rispecchi quanto richiesto dalla CQAP, con la possibilità di fissare con la medesima un incontro di carattere interlocutorio al fine di pervenire ad una soluzione soddisfacente. Si concorda che entro venerdì p.v. il proponente consegni la documentazione da sottoporre all'attenzione della Commissione.

Viene quindi affrontato il tema dello **scarico delle acque meteoriche della Stazione Lazzaretto**.

Come richiesto nel corso della precedente riunione di CdS (svoltasi in data 07.10.2010) il proponente ha eseguito il calcolo delle portate delle acque meteoriche e ha elaborato un'ipotesi di recapito delle stesse nel canale Ghisiliera che scorre a nord-ovest in posizione prossima alla stazione; l'ing. Belfiore specifica che è stata oggetto di studio anche un'ipotesi di recapito nella canaletta Lama ma tale soluzione è stata esclusa perché presentava problemi di quote. La documentazione consegnata dal proponente (acquisita con PG n. 244008/10) verrà trasmessa al Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale Reno (assente per la seduta odierna) per l'espressione del parere di competenza.

Il rappresentante di Hera, dott. Massimo Bernardini, specifica che solo nel caso in cui il Consorzio della Chiusa dovesse esprimere parere negativo al recapito delle acque meteoriche nel Canale Ghisiliera, Hera potrebbe concedere il recapito di tali acque in fognatura, in via provvisoria e solo fino al momento in cui saranno completate le opere di urbanizzazione del comparto Lazzaretto che permetteranno la realizzazione degli scarichi definitivi.

Per quanto riguarda lo scarico delle acque di tipo produttivo della Stazione Lazzaretto, il proponente illustra il progetto dell'impianto di trattamento; a seguito dell'illustrazione, il dott.

Bernardini esprime alcune perplessità in merito all'efficacia dell'impianto proposto, in quanto esso si troverebbe a trattare volumi d'acqua notevoli derivanti dalle operazioni di lavaggio dei convogli. Si concorda quindi che il proponente elabori un nuovo schema di impianto secondo le indicazioni che Hera fornirà in un apposito incontro tecnico, da svolgere a breve, e sul quale Hera potrà esprimere parere e rilasciare l'autorizzazione allo scarico nell'ambito della Conferenza.

In merito alla pratica relativa al parere di **conformità antincendio dei Vigili del Fuoco**, il proponente informa che i VVF dovrebbero aver già inviato un parere contenente prescrizioni tali da non dovere modificare il progetto definitivo.

In merito agli **allacciamenti del sistema alla rete elettrica Enel**, l'ing. Boldregghini informa che il Comune di Bologna, in conformità alla richiesta di integrazioni (PG n. 162792/10) e a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici svolti, ritiene di prescrivere al Concessionario di prevedere, oltre al punto di consegna dalla linea elettrica in MT denominata "AMGA" presso via Agucchi già contemplato nel progetto definitivo in corso di valutazione, anche un secondo punto di consegna da una distinta linea in MT (da individuarsi in idonea posizione ad est della fermata Lazzaretto, indicativamente tra la fermata stessa e la linea ferroviaria Bologna-Padova). Per ciascuno dei 2 punti di consegna, fatti salvi gli approfondimenti che deriveranno dalla progettazione esecutiva, si stima una potenza richiesta di almeno 1,2 MW. Pertanto si richiede a Enel di confermare la fattibilità dello schema di allacciamento sopra descritto nell'ambito della Conferenza dei servizi, in modo che possa essere formulata una specifica prescrizione da sviluppare in sede di progettazione esecutiva. Si ricorda poi che, sempre in fase di progettazione esecutiva, sarà onere del Concessionario presentare a Enel la formale richiesta di allacciamento.

Il dott. Ivano Grazia, rappresentante di Enel, informa che il doppio allacciamento descritto può essere realizzato in due modi differenti:

- utilizzando 2 forniture disgiunte di cui solo una attiva e con la seconda pronta in sostituzione della prima allorquando questa non fosse disponibile;
- utilizzando 2 forniture in parallelo contemporaneamente attive.

Le due soluzioni differiscono anche dal punto di vista commerciale e prevedono distinte modalità di esercizio da parte di Enel.

L'ing. Boldregghini specifica che l'impegno del Comune di Bologna è teso ad individuare una soluzione di allacciamento alla rete elettrica che ottimizzi l'affidabilità del sistema PM. Risulta pertanto indifferente quale sia la scelta tra le due soluzioni proposte, purché, nel caso in cui si scegliesse la seconda ipotesi, ciascuna delle due forniture garantisca all'occorrenza l'intera potenza richiesta (stimata in circa 1,2 MW).

Si informa quindi la Conferenza che il Comune provvederà entro breve a richiedere formalmente il parere di Enel, facendo specifica menzione delle due differenti modalità di doppio allacciamento appena descritte e discusse con Enel stessa.

Interviene il dott. Alberti, rappresentante di Arpa per i temi legati all'elettromagnetismo, precisando che due allacciamenti in MT con 2 dorsali provenienti da 2 distinti punti di consegna potrebbero risultare migliorativi anche dal punto di vista dei campi elettromagnetici.

L'Ing. Michele Tarozzi, consulente del Comune di Bologna per il progetto PM, ricorda che con la richiesta di integrazioni sopra citata, si chiedeva anche di prevedere un ulteriore punto di allacciamento in BT presso ciascuna delle 2 fermate terminali, in aggiunta ai 2 (1 per fermata) già previsti nel progetto definitivo in esame. Gli approfondimenti svolti e l'interlocuzione tecnica avviata con Enel consentono tuttavia di potere riconsiderare la richiesta iniziale, mantenendo la previsione di un unico punto di allacciamento in BT per ciascun capolinea, purché il concessionario garantisca che il Gruppo Statico di Continuità previsto in ciascuna Stazione sia in grado di assicurare, per tutto l'intervallo di tempo individuato nei capitoli allegati al contratto, l'intera potenza assicurata ordinariamente dall'allacciamento in BT. Anche tale richiesta sarà oggetto di specifica prescrizione al progetto esecutivo.

Quanto alla Sottostazione Elettrica prevista presso la fermata Lazzaretto, l'Ing. Boldregghini riassume brevemente le caratteristiche della soluzione attualmente sottoposta alla Conferenza dal concessionario, basata sull'adozione di un trasformatore da 1600 KVA dedicato alla trazione elettrica e di un trasformatore a doppio avvolgimento da 1600 KVA per la fornitura di corrente per le utenze ordinarie e, all'occorrenza, in grado di fornire anche la potenza necessaria per la trazione elettrica. Lo stesso Ing. Boldregghini informa la Conferenza che a seguito di approfondimenti tecnici, condotti congiuntamente al Concessionario e finalizzati a garantire il pieno soddisfacimento delle specifiche richieste di integrazioni sopra citate (raddoppio delle apparecchiature previste - trasformatore+raddrizzatore per la fornitura della corrente a 750 V CC per la trazione elettrica; trasformatore per la fornitura di corrente per le utenze ordinarie -, oppure, in alternativa, una differente soluzione progettuale che analoghi livelli di ridondanza rispetto a quelli della soluzione appena descritta), hanno portato ad individuare una diversa soluzione. Questa soluzione è basata sull'adozione di due trasformatori a doppio avvolgimento (di taglia indicativamente pari a 1800 KVA), ciascuno dei quali in grado di soddisfare autonomamente, ove necessario, le potenze necessarie sia in termini di trazione elettrica sia di quota parte delle utenze di servizio (di stazione e di linea) demandate alla Sottostazione Elettrica stessa. L'adozione di tale soluzione progettuale sarà oggetto di specifica prescrizione al progetto esecutivo.

Per quanto riguarda il rilascio da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni del **nulla osta alla costruzione ai sensi del DLgs. 259/03**, l'ing. Dal Pozzo informa la CdS che Telecom ha già provveduto ad inoltrare la documentazione necessaria all'Ufficio ministeriale competente e che quindi la pratica sta svolgendo il suo iter. Non ci sono ulteriori questioni in sospeso di interesse di Telecom.

In merito al tema dell'**autorizzazione sismica**, l'ing. Carlini ribadisce, come detto in apertura della riunione, che con il gruppo tecnico da poco costituitosi presso il Comune di Bologna-Ufficio Autorizzazioni in materia sismica, sono in corso valutazioni sul progetto definitivo utili a fornire al proponente indicazioni per la redazione dei contenuti del progetto esecutivo ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica; entro ottobre dovrebbero essere disponibili i primi esiti di tale lavoro di valutazione e il gruppo tecnico si rende disponibile a svolgere uno specifico incontro per condividere le valutazioni col proponente.

È importante sottolineare che la validazione dell'esecutivo deve avvenire a valle del rilascio dell'autorizzazione sismica. L'ing. Lorenzo Longhi, dell'Ufficio Autorizzazioni in materia sismica, informa che dalla presentazione dell'istanza, decorrono 60 gg di tempo per rilasciare l'autorizzazione; conferma la sua disponibilità a svolgere un incontro per fornire già alcune

indicazioni per redazione del progetto esecutivo ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica.

Il proponente consegna alla Cds l'elaborato di approfondimento sulla risposta sismica locale in aree di cava tombate, rispondendo alla richiesta avanzata nella 9° riunione di Cds del 7 settembre u.s..

In merito al **tema dell'elettromagnetismo**, il dott. Alberti informa che a seguito delle verifiche eseguite sulla base dei dati forniti, è stato riscontrato che negli elaborati sono ancora presenti alcune imprecisioni. In particolare, anche a seguito di un confronto con ISPES, sono state rilevate delle incongruenze in merito a una quota. Il dott. Alberti chiede, ribadendo la richiesta di integrazioni già avanzata, che sia presentato il DVD contenente dati georeferenziati secondo il sistema di coordinate indicate da Arpa e assunto dalla Regione Emilia-Romagna. E' quindi necessario procedere a un aggiornamento di quanto presentato. Ribadisce inoltre la validità della precedente prescrizione (discussa durante l'11° seduta di CdS del 24.09.10) relativa alla modifica della disposizione interna dei locali nella Stazione Lazzaretto.

In merito a questo ultimo punto, l'ing. Belfiore spiega che, a seguito di quanto discusso nella precedente CdS, è stato svolto un approfondimento tecnico e rileva che, per modificare la disposizione interna dei locali come richiesto nella scorsa seduta, nell'edificio della stazione Lazzaretto si presenterebbe un problema di organizzazione degli spazi, in quanto il nuovo assetto comporterebbe il transito delle persone che usufruiscono della sala riunioni (ovvero personale esterno o comunque non addetto) attraverso una zona riservata; tale soluzione non è accettabile per motivi di sicurezza. Non costituisce un problema, invece, lo spostamento del magazzino.

Per quanto riguarda i cavi che corrono nella passerella di emergenza, il dott. Alberti ricorda che è necessario procedere al calcolo delle DPA. A tal proposito l'ing. Dal Pozzo sollecita il proponente a consegnare quanto richiesto.

Il dott. Alberti ricorda infine che è necessario che i gestori delle linee (in particolar modo Terna) assicurino che siano rispettati i franchi per garantire il rispetto dei 5 kv/m.

Ricordando che quanto appena richiesto dal dott. Alberti è già specificato nella lettera di Terna del 27.05.2010 (PG n. 135359/10) ed è stato riportato dal proponente nel documento (PG n. 195631/10) di rispondenza alla richiesta di integrazioni, l'ing. Dal Pozzo ribadisce comunque la necessità che il proponente esegua il calcolo delle DPA rispetto alla passerella con l'attuale soluzione progettuale. Aggiunge che per quanto riguarda la cabina, questa andrà schermata completamente senza fare ulteriori indagini.

In merito al tema dei **monitoraggi ambientali**, il dott. Michelini consegna il "Piano di monitoraggio ambientale" aggiornato a seguito della richiesta di integrazione.

L'ing. Dal Pozzo informa che tale documento verrà inviato a tutti i partecipanti alla CdS tramite e-mail.

Per quanto riguarda la componente **rumore**, l'ing. Michelini consegna la "Nota a chiarimento" richiesta in merito alla modalità di svolgimento delle simulazioni, precisando che per l'impostazione del modello vengono confermate le impostazioni assunte nello studio consegnato ad agosto in quanto ritenute le più corrette. La relazione integrativa di agosto e la

nota oggi consegnata sostituiscono integralmente la precedente valutazione. Ribadisce inoltre che la simulazione acustica è svolta sulla base di dati teorici forniti dal produttore Intamin. Essendo un sistema di trasporto innovativo, per il quale non sono utilizzabili modelli standard comunemente adottati per le simulazioni in campo trasportistico e che non ha avuto finora riscontri sul campo mediante rilevazioni fonometriche dirette, la validazione definitiva del modello potrà essere svolta solamente nelle prime fasi di messa in esercizio della linea, quando verranno eseguiti i monitoraggi acustici.

In tale documento sono inoltre riportati, per alcuni ricettori, gli esiti corretti delle simulazioni eseguite che, a causa di alcuni errori di trascrizione, erano stati riportati in modo sbagliato nel SIA.

Si passa quindi al tema della **Vegetazione**.

Il p.a. Fabio Cocchi ricorda che il PM è un'opera pubblica e pertanto, in base al Regolamento comunale del verde, per queste tipologie di opere sono concesse deroghe. In questo caso la deroga è rappresentata dal non reimpianto delle piante abbattute sul lotto di intervento, in quanto sia per l'estensione dell'area sul quale insiste il percorso (sezione), sia per motivi di legati alla gestione in sicurezza della linea, non è possibile fisicamente ubicare nuove alberature. In accordo col proponente è stato deciso di procedere comunque al reimpianto sia in area fluviale sia in altre aree che saranno individuate successivamente dal Settore competente dell'amministrazione comunale.

In una riunione tenutasi tra l'U.I. Verde e lo studio di progettisti incaricati, è stato proposto da parte dell'Amministrazione comunale di monetizzare il costo relativo alla progettazione nonché alla messa a dimora degli alberi da reimpiantare nelle aree comunali, onde evitare possibili problemi di gestione.

Interviene l'ing. Ravaioli per sottolineare che, per il concessionario, il tema del verde è importante anche ai fini della comunicazione; quindi se il Comune di Bologna preferisce gestire il progetto e la successiva manutenzione, il concessionario avrebbe interesse a conoscere la destinazione degli impianti in progetto per rendere evidente l'azione svolta dal proponente.

Il p.a. Cocchi riepiloga ricordando che 50 alberi andranno messi a dimora lungo l'area del fiume Reno la cui sistemazione è stata oggetto di valutazione e confronto con l'Autorità di Bacino Reno, gli altri 113 alberi saranno reimpiantati in altre aree di verde pubblico del territorio comunale. I nuovi reimpianti dovranno essere inseriti nella fase iniziale del cronoprogramma delle opere.

La Conferenza decide che le modalità e i dettagli relativi alla localizzazione o monetizzazione dei nuovi impianti in aree comunali saranno definiti nella fase di progettazione esecutiva, fermo restando che sarà prescritto che la quantità di alberature stimate per la compensazione è di circa 113 alberi, oltre a quanto già stabilito per i reimpianti nell'area del fiume Reno.

Il proponente chiede chiarimenti in merito al progetto del verde nelle stazioni Lazzaretto e Aeroporto, in quanto anche la CQAP aveva dato parere negativo.

A tale proposito il p.a. Cocchi ritiene che il progetto presentato e le specifiche in esso contenute non diano sufficiente garanzia sul mantenimento dell'atteso risultato finale. Evidenzia inoltre che questa tipologia di impianto richiede costi di manutenzione superiori alla media e costanti nel tempo.

Il dott. Alberto dall'Olio, consegna il **parere della Provincia di Bologna**, specificando che tale parere è valido fatte salve eventuali modifiche progettuali derivanti dai temi ancora in sospeso (in particolare in merito ai problemi legati allo scavalco autostradale e agli allacciamenti Enel).

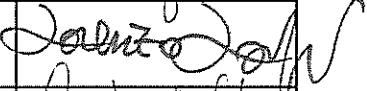
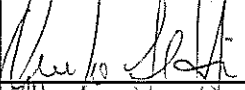
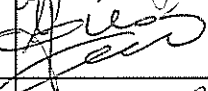
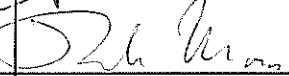
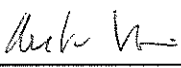
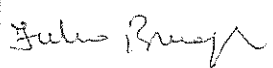
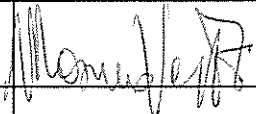
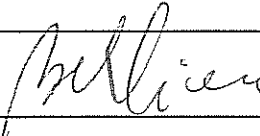
L'ing. Dal Pozzo assicura che non ci saranno modifiche progettuali relative al tracciato del PM, valutato dalla Provincia per la conformità al PTCP. Inoltre quanto richiesto per gli allacciamenti dovrà portare ad un secondo allacciamento in MT, ma è stato concordato che i cavi di trasporto dell'energia che corrono sotto la passerella del PM fino alla Stazione Lazzaretto non sono soggette ad autorizzazione.

Il proponente consegna infine i seguenti elaborati: "Interventi di mitigazione e compensazione in area fluviale" (tavola e relazione); tavola "Viabilità fermata Lazzaretto e scarico acque piovane"; calcolo delle portate delle acque meteoriche della stazione Lazzaretto.

Tutta la documentazione consegnata dal proponente nell'odierna riunione di CdS è stata registrata con PG n 244008/2010. La documentazione è stata consegnata in formato cartaceo e seguirà consegna in formato cartaceo o digitale.

La riunione si chiude alle ore 12.

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati.

ENTE convocato alla CdS	Nome e Cognome	Firma
Settore Ambiente - U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Lara Dal Pozzo	
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	
Settore Urbanistica - U.I. Interventi Urbanistici	Geom. Claudio Stagni	
Settore Urbanistica - U.I. Autorizzazioni in materia sismica	^{LORENZO} Ing. Mariano Longhi	
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	
Settore Ambiente U.I. Verde e Tutela del Suolo	P.A. Fabio Cocchi	
Autostrade per l'Italia S.p.A.	Ing. Riccardo Marasca	
Provincia di Bologna	Dott. Alberto Dall'Olio	
ARPA - Sez. Provinciale di Bologna	Dott. Christian Vian	
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	
Hera S.p.A.	Dott. Massimo Bernardini	
Enel S.p.A.	Dott. Ivano Grazia	
Telecom Italia S.p.A.	Sig. Massimo Veggetti	
PROPONENTE	✓ Ing. Rita Finzi ING. IGNAZIO BELFIORE (DELEGATO)	

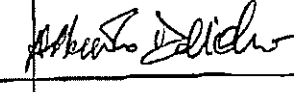
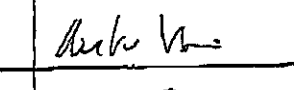
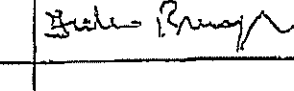
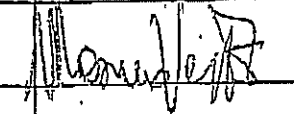
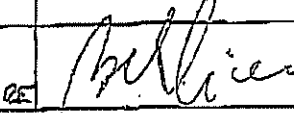
27. OTT. 2010 12:43

COMUNE DI BOLOGNA

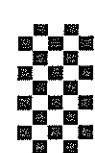
0516598883

NR. 269 P. 3/3

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati.

ENTE convocato alla Cds	Nome e Cognome	Firma
Settore Ambiente - U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Lara Dal Pozzo	
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	
Settore Urbanistica - U.I. Interventi Urbanistici	Geom. Claudio Stagni	
Settore Urbanistica - U.I. Autorizzazioni in materia sismica	Ing. Mariano Longo	
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	
Settore Ambiente U.I. Verde e Tutela del Suolo	P.A. Fabio Cocchi	
Autostrade per l'Italia S.p.A.	Ing. Riccardo Marasca	
Provincia di Bologna	Dott. Alberto Dall'Olio	
ARPA - Sez. Provinciale di Bologna	Dott. Christian Vian	
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	
Hera S.p.A.	Dott. Massimo Bernardini	
Enel S.p.A.	Dott. Ivano Grazia	
Telecom Italia S.p.A.	Sig. Massimo Veggetti	
PROPONENTE	Ing. Rita Finzi ING. IGNAZIO BELFIORE (DELEGATO)	

12²



27. OTT. 2010 12:45

+39 0512814366
COMUNE DI BOLOGNA

NR. 270

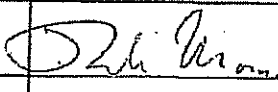
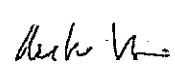
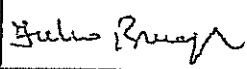
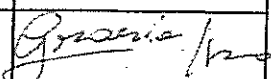
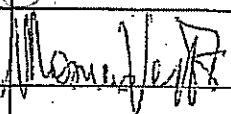
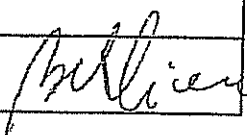
P. 2/2

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati.

ENTE convocato alla CdS	Nome e Cognome	Firma
Settore Ambiente - U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Lara Dal Pozzo	
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	
Settore Urbanistica - U.I. Interventi Urbanistici	Geom. Claudio Stagni	
Settore Urbanistica - U.I. Autorizzazioni in materia sismica	Ing. Mariano Longo	
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	
Settore Ambiente U.I. Verde e Tutela del Suolo	P.A. Fabio Cocchi	
Autostrade per l'Italia S.p.A.	Ing. Riccardo Marasca	
Provincia di Bologna	Dott. Alberto Dall'Olio	
ARPA - Sez. Provinciale di Bologna	Dott. Christian Vian	
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	
Hera S.p.A.	Dott. Massimo Bernardini	
Enel S.p.A.	Dott. Ivano Grazia	
Telecom Italia S.p.A.	Sig. Massimo Veggetti	
PROPONENTE	Ing. Rita Finzi ING. IGNAZIO BELFIORE (DELEGATO)	

12°

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati.

ENTE convocato alla CdS	Nome e Cognome	Firma
Settore Ambiente - U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Lara Dal Pozzo	
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	
Settore Urbanistica - U.I. Interventi Urbanistici	Geom. Claudio Stagni	
Settore Urbanistica - U.I. Autorizzazioni in materia sismica	Ing. Mariano Longo	
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	
Settore Ambiente U.I. Verde e Tutela del Suolo	P.A. Fabio Cocchi	
Autostrade per l'Italia S.p.A.	Ing. Riccardo Marasca	
Provincia di Bologna	Dott. Alberto Dall'Olio	
ARPA - Sez. Provinciale di Bologna	Dott. Christian Vian	
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	
Hera S.p.A.	Dott. Massimo Bernardini	
Enel S.p.A.	Dott. Ivano Grazia	
Telecom Italia S.p.A.	Sig. Massimo Veggetti	
PROPONENTE	Ing. Rita Finzi ING. RITA FINZI BELFIORE (REL. 4970)	

12^o